

COMMISSARIO di GOVERNO

per il contrasto del dissesto idrogeologico nella Regione Siciliana

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REGIONE N. 520 del 20 marzo 2026

Obiettivi assegnati per la corresponsione della parte variabile del compenso riconosciuto al
Soggetto Attuatore - periodo 01/01/2026 – 31/12/2026

IL PRESIDENTE DELLA REGIONE NELLE FUNZIONI DI COMMISSARIO DI GOVERNO

- Visto** l'art.2 comma 240, della L.191 del 23 dicembre 2009, con cui è disposto che le risorse assegnate per interventi di risanamento ambientale con delibera del CIPE del 6 novembre 2009, sono destinate ai piani straordinari diretti a rimuovere le situazioni a più elevato rischio idrogeologico, da utilizzare anche tramite accordo di programma sottoscritto dalla regione interessata e dal Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare;
- Visto** l'Accordo di programma finalizzato alla programmazione e al finanziamento di interventi urgenti e prioritari per la mitigazione del rischio idrogeologico, sottoscritto il 30 marzo 2010 tra il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare e l'Assessorato del Territorio e dell'Ambiente della Regione Siciliana, registrato alla Corte dei conti il 3 maggio 2010 – Ufficio controllo atti Ministeri delle infrastrutture ed assetto del territorio, reg.n.4 – fog.297;
- Visto** l'art.10 del decreto legge 24 giugno 2014, n.91 – pubblicato nella GURI n.144 del 24.6.2014 – che prevede il subentro nelle funzioni dei commissari straordinari delegati dei Presidenti delle Regioni nel territorio di competenza per il sollecito espletamento delle procedure relative alla realizzazione degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico individuati negli accordi di programma sottoscritti tra il Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare e le regioni ai sensi dell'articolo 2, comma 240, della legge 23 dicembre 2009, n.191;
- Vista** la L.116 del 11 agosto 2014, di conversione – con modifiche - del predetto D.L.91/14, e in particolare i commi 2/ter e 4 del citato art.10, con i quali – rispettivamente – “...il Presidente della regione può delegare apposito soggetto attuatore, il quale opera sulla base di specifiche indicazioni ricevute dal Presidente della Regione...” e “per le attività di progettazione degli interventi, per le procedure di affidamento dei lavori, per le attività di direzione dei lavori e di collaudo, nonché per ogni altra attività di carattere tecnico-amministrativo connessa alla progettazione, all'affidamento e all'esecuzione dei lavori, ivi inclusi servizi e forniture, il Presidente della Regione può avvalersi, oltre che delle strutture e degli uffici regionali...nonché delle strutture commissariali già esistenti, oltre il 30 giugno 2015...”;
- Visto** decreto legge 12 settembre 2014, n°133, convertito con modificazioni dalla legge 11 novembre 2014, n°164, e in particolare l'art.7, c.2, che dispone che “A partire dalla programmazione 2015 le risorse destinate al finanziamento degli interventi in materia di mitigazione del rischio idrogeologico sono utilizzate tramite accordo di programma sottoscritto dalla Regione interessata e dal Ministero dell'ambiente e della tutela del

territorio e del mare, che definisce altresì la quota di cofinanziamento regionale. Gli interventi sono individuati con decreto del Presidente del Consiglio dei ministri su proposta del Ministro dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare. (omissis...). L'attuazione degli interventi è assicurata dal Presidente della Regione in qualità di Commissario di Governo contro il dissesto idrogeologico con i compiti, le modalità, la contabilità speciale e i poteri di cui all'articolo 10 del decreto-legge 24 giugno 2014, n°91, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014, n°116.”;

Visto *l'art.7, comma 4, del decreto legge 12 settembre 2014, n°133, che dispone: “Per le attività di progettazione ed esecuzione degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico di cui agli accordi di programma stipulati con le Regioni ai sensi dell'articolo 2, comma 240, della legge 23 dicembre 2009, n°191, i Presidenti delle Regioni, nell'esercizio dei poteri di cui all'articolo 10 del decreto-legge 24 giugno 2014, n°91, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014, n°116, possono richiedere di avvalersi, sulla base di apposite convenzioni per la disciplina dei relativi rapporti, di tutti i soggetti pubblici e privati, nel rispetto delle procedure ad evidenza pubblica prescritte dal codice di cui al decreto legislativo 12 aprile 2006, n°163, ivi comprese società in house delle amministrazioni centrali dello Stato dotate di specifica competenza tecnica, attraverso i Ministeri competenti che esercitano il controllo analogo sulle rispettive società, ai sensi della disciplina nazionale ed europea”;*

Visto *l'art. 2 comma 4 del decreto legislativo 15 giugno 2015, n. 81, come modificato dall'art. 1 comma 8 del decreto-legge 30 dicembre 2016, n. 244, convertito con modificazioni dalla legge 27 febbraio 2017, n. 19, che consente alle pubbliche amministrazioni di stipulare contratti di lavoro flessibile;*

Vista *la Convenzione sottoscritta in data 5 maggio 2017 tra il Commissario di Governo per il contrasto del dissesto idrogeologico nella regione siciliana e il Sindaco pro-tempore del comune di Palermo, per la realizzazione degli interventi di cui al Patto per lo sviluppo della città metropolitana di Palermo;*

Vista *la Convenzione sottoscritta in data 13 luglio 2017 tra il Commissario di Governo per il contrasto del dissesto idrogeologico nella regione siciliana e il Sindaco pro-tempore del comune di Messina, afferente alla realizzazione degli interventi inclusi nel Patto per lo sviluppo della città metropolitana di Messina;*

Vista *la Convenzione sottoscritta in data 11 maggio 2020 tra il Commissario di Governo per il contrasto del dissesto idrogeologico nella regione siciliana e il Sindaco pro-tempore del comune di Catania, afferente alla realizzazione dell'intervento previsto nel Patto per lo sviluppo della città metropolitana di Catania*

Vista *la legge 11 settembre 2020, n. 120, “Conversione in legge, con modificazioni, del decreto legge 16 luglio 2020, n. 76, recante misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale”, ed in particolare l'art. 9 “Misure di accelerazione degli interventi infrastrutturali”;*

Vista *la Deliberazione CIPESS n. 32 del 29/04/2021 con la quale è stato approvato il Piano Sviluppo e Coesione a titolarità della Regione Siciliana, nel quale è confluito, tra gli strumenti programmatori riclassificati nella Tavola 1, anche il Patto per il Sud;*

Visto *l'art. 36 ter, comma 1 della Legge 29 luglio 2021, n. 108, di conversione con modificazioni del decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, recante “Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure”, che*

prevede *“I commissari straordinari per le attività di contrasto e mitigazione del dissesto idrogeologico e gli interventi di difesa del suolo, comunque denominati, di seguito denominati: “commissari di Governo per il contrasto del dissesto idrogeologico” o “commissari di Governo”, esercitano le competenze sugli interventi relativi al contrasto del dissesto idrogeologico indipendentemente dalla fonte di finanziamento”*;

- Visto** il Decreto-Legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito con modificazioni dalla L. 6 agosto 2021, n. 113 (in S.O. n. 28, relativo alla G.U. 7/8/2021, n. 188), concernente – tra l’altro - *Misure urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle pubbliche amministrazioni funzionale all’attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza*;
- Visto** il Decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 27 settembre 2021, recante *“Aggiornamento dei criteri, delle modalità e dell’entità delle risorse destinate al finanziamento degli interventi in materia di mitigazione del rischio idrogeologico”, in attuazione dell’art. 10, comma 11, del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 91, convertito con modificazioni con legge 11 agosto 2014, n. 116*;
- Considerata** la particolare rilevanza, specificità e complessità di tutte le attività – sia tecniche che amministrative – riguardanti la gestione dell’Ufficio del commissario, tali da richiedere una presenza costante e senza soluzione di continuità ai fini di un efficace coordinamento di tutti gli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico nel territorio della Regione Siciliana, al fine di salvaguardare la sicurezza delle infrastrutture e il patrimonio ambientale e culturale, evidenziati nei documenti prima citati;
- Visto** il Decreto del Presidente della Regione Siciliana n. 561 del 13/11/2024, con il quale il Presidente della Regione Siciliana nella qualità di Commissario di Governo per il Contrasto del Dissesto Idrogeologico ha delegato – ex art. 10, c. 2/ter, della Legge n. 116/2014 – all’ing. Sergio Tumminello, le funzioni di Soggetto attuatore per la realizzazione degli interventi per la mitigazione del rischio Idrogeologico nella Regione Siciliana;
- Visto** il Decreto n. 499 del 30/11/2021 del Ministero della Transizione Ecologica, registrato alla Corte dei conti il 09/12/2021, n. 3070, che individua n. 6 interventi prioritari per la mitigazione del rischio idrogeologico da realizzarsi nel territorio della Regione Siciliana (MITE 2021);
- Visto** il Decreto del Ministro dell’Ambiente e della Sicurezza Energetica n. 41 del 26/01/2023 che ha individuato, per l’anno 2022, n. 6 interventi prioritari per la mitigazione del rischio idrogeologico da realizzarsi nel territorio della Regione Siciliana di competenza del Commissario di Governo (MITE 2022);
- Vista** la Deliberazione n. 66 del 2 febbraio 2023, con cui la Giunta Regionale ha ridistribuito le risorse per gli interventi ricompresi nel Piano Sviluppo e Coesione a titolarità della Regione Siciliana ex Patto per il Sud Regione Siciliana. Area Tematica 2 'Ambiente', Obiettivo Strategico 'Dissesto Idrogeologico';
- Vista** la nota prot. MASE n. 62010 del 18/04/2023, con cui la Direzione Generale Uso Sostenibile del Suolo e delle Risorse Idriche ha avviato la programmazione delle risorse di bilancio destinate, per l’anno 2023, al finanziamento degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico, secondo i criteri e le procedure stabilite dal decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 27 settembre 2021 e, a tal fine, ha comunicato la quota assegnata alla Regione Siciliana, pari ad euro 17.680.212,57 (MASE 2023);

Vista	la Deliberazione di Giunta Regionale del 26 ottobre 2023, n. 406 che, in relazione al PR FESR Sicilia 2021-2027 - Azione 2.4.1 "Interventi per il contrasto al dissesto idrogeologico ed all'erosione costiera", individua in qualità di CdR rispettivamente per la sub-azione "Dissesto Idrogeologico (frane), rischio idraulico e alluvioni" l'Autorità di Bacino per il Distretto Idrografico della Sicilia e per la sub-azione "erosione costiera e dissesto in aree demaniali marittime" il Dipartimento regionale dell'Ambiente. Per entrambe le sub-azioni la Struttura Commissariale di Governo per il contrasto del dissesto idrogeologico è individuato quale Organismo Intermedio, per la fase operativa degli interventi;
Visto	il Decreto interministeriale n. 17 del 17/01/2025, con cui la Direzione Generale Uso Sostenibile del Suolo e delle Risorse Idriche ha avviato la programmazione delle risorse di bilancio destinate, per l'anno 2024, al finanziamento degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico, secondo i criteri e le procedure stabilite dal decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 27 settembre 2021 e, a tal fine, ha comunicato la quota assegnata alla Regione Siciliana, pari ad euro 50.190.417,74 (MASE 2024);
Vista	la Deliberazione di Giunta regionale n. 356 del 26.11.2025 recante "Asse 2 'Sostenere l'attuazione del green deal europeo'. Azione 2.2.1 'Interventi per la riduzione del rischio idrogeologico'. Rimodulazione interventi di competenza del Commissario di Governo per il contrasto del dissesto idrogeologico nella Regione Siciliana";
Vista	la Delibera CIPESS n. 25/2023 del 3 agosto 2023 recante: 'Fondo sviluppo e coesione 2021/2027. Imputazione programmatica in favore di regioni e province autonome'
Vista	la deliberazione della Giunta regionale 22 maggio 2024, n. 192: 'Programmazione del Fondo per lo Sviluppo e la Coesione 2021/2027. Delibera CIPESS 3 agosto 2023, n. 25. Schema di Accordo per la coesione. Apprezzamento';
Vista	la deliberazione della Giunta regionale 24 maggio 2024, n. 193: Deliberazione della Giunta Regionale 22 maggio 2024, n. 192 "Programmazione del Fondo per lo Sviluppo e la Coesione 2021-2027. Delibera CIPESS 3 agosto 2023, n. 25. Schema di Accordo per la coesione. Apprezzamento. Aggiornamento allegati A1, B1 e B2";
Visto	l'Accordo per lo sviluppo e la coesione della Regione Siciliana sottoscritto in data 27 maggio 2024 tra il Presidente del Consiglio dei ministri ed il Presidente della Regione Siciliana;
Vista	la Delibera CIPESS n. 41/2024 del 9 luglio 2024, recante: 'Regione Siciliana - Assegnazione risorse FSC 2021-2027 ai sensi dell'articolo 1, comma 178, lettera e), della legge n. 178/2020 e successive modificazioni ed integrazioni, ai sensi del punto 1.3 della delibera CIPESS n. 16/2023 e ai sensi dell'articolo 53 del decreto-legge n. 13/2023', pubblicata nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana 31 ottobre 2024, n. 256;
Vista	la deliberazione della Giunta regionale 14 novembre 2024, n. 359: 'Programmazione del Fondo per lo Sviluppo e la Coesione (FSC) 2021/2027. Delibera CIPESS 9 luglio 2024, n. 41 pubblicata nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana 31 ottobre 2024, n. 256. Accordo per la coesione. Adozione definitiva';
Vista	la deliberazione della Giunta regionale n. 445 del 27 dicembre 2024 "Fondo per lo Sviluppo e la Coesione (FSC) per il ciclo di programmazione 2021/2027. Delibera CIPESS 9 luglio 2024, n. 41. Documento 'Descrizione del sistema di gestione e controllo (SI.GE.CO.)'. Adozione".
Visto	il DDG n. 966/DRP del 30.12.2024 con il quale è stato adottato il documento

“Descrizione del sistema di gestione e controllo” con allegato il “Manuale di Attuazione e Controllo” relativo al Fondo per lo sviluppo e la coesione (FSC) per il ciclo di programmazione 2021-2027 e relativi atti allegati;

- Vista** la deliberazione della Giunta regionale n. 6 del 23 gennaio 2025. «Programmazione del Fondo per lo Sviluppo e la Coesione (FSC) 2021/2027. Accordo per la coesione della Regione Siciliana. Modifiche ai sensi del punto 2 della delibera CIPESS 09/07/2024, n. 41»;
- Visto** il DDG n. 245/DRP del 24.04.2025 con il quale è stato approvato il documento “Descrizione del sistema di gestione e controllo” nella versione 2.0 – aprile 2025 ed è stato, altresì, approvato il “Manuale di Attuazione e Controllo”, allegato al suddetto documento “Descrizione del sistema di gestione e controllo” relativo al Fondo per lo sviluppo e la coesione (FSC) per il ciclo di programmazione 2021-2027, nella versione 2.0;
- Visto** il DDG 609/DRP del 03/09/2025 con il quale è stato approvato il “Manuale di Attuazione e Controllo”, allegato al documento “Descrizione del sistema di gestione e controllo” relativo al Fondo per lo sviluppo e la coesione (FSC) per il ciclo di programmazione 2021-2027, nella versione 3.0 settembre 2025, unitamente ad alcuni allegati;
- Considerato** che nell’Allegato A1 dell’Accordo per la coesione per la Regione Siciliana, in riferimento al “Commissario di Governo per il contrasto del dissesto idrogeologico nella Regione Siciliana”, nell’ambito dell’AREA TEMATICA 12 Capacità Amministrativa - LINEA DI INTERVENTO 12.02 Assistenza Tecnica è stato finanziato l’intervento “Rafforzamento della capacità istituzionale (UCOM)”, con stanziamento complessivo di € 13.000.000,00 a valere sul Fondo Sviluppo e Coesione (FSC) 2021/2027;
- Visto** il Nuovo Piano di Rafforzamento della capacità istituzionale del Commissario di Governo per il contrasto del dissesto idrogeologico nella regione siciliana redatto in data 15 novembre 2024, la cui relazione è stata trasmessa al Dipartimento Programmazione della Regione Siciliana con nota prot. n. 13270 del 18 novembre 2024;
- Vista** la nota prot. 916 del 22 gennaio 2025, con la quale il Dipartimento della Programmazione della Regione Siciliana, preso atto del suddetto Piano di Rafforzamento, ha trasmesso per le consequenziali determinazioni, al Dipartimento per le Politiche di Coesione e per il Sud (DPCOES) della Presidenza del Consiglio dei ministri, l’aggiornamento della Programmazione Fondo Sviluppo e Coesione 2021-2027 cui è inserito il Piano di rafforzamento della capacità istituzionale di questo Ufficio di Governo;
- Richiamata** la disposizione commissariale n. 17 del 12 maggio 2025, con la quale è stato approvato un nuovo schema di organigramma e funzionigramma dell’Ufficio;
- Vista** la Deliberazione n. 152 del 27 maggio 2025, recante «PR FESR SICILIA 2021-2027. Delega all’Ufficio del Commissario di Governo contro il Dissesto Idrogeologico nella Regione Siciliana da parte dell’Autorità di Bacino del Distretto Idrografico della Sicilia delle funzioni di Organismo Intermedio per l’attuazione dell’Azione 2.4.1 e l’allegato schema di convenzione, con la quale la Giunta Regionale ha apprezzato i contenuti della documentazione relativa al riconoscimento della delega di funzioni;
- Vista** la Convenzione, stipulata nella piena osservanza dello schema allegato alla Deliberazione num. 152 del 27 maggio 2025, tra i rappresentanti legali p.t. dell’Autorità di Bacino del Distretto Idrografico della Sicilia e del soggetto attuatore Commissario di

Governo contro il Dissesto Idrogeologico nella Regione Siciliana, rispettivamente delegante e delegato delle funzioni ivi descritte, per l'attuazione dell'Azione 2.4.1 "Interventi per il contrasto al dissesto idrogeologico e all'erosione costiera" del PR FESR Sicilia 2021/2027;

- Vista** la Delibera di Giunta Regionale n. 223 del 30 luglio 2025 di adeguamento dell'Ufficio commissariale in conformità alla proposta del Presidente della Regione, nella qualità di Commissario di Governo per il contrasto del dissesto idrogeologico nella Regione Siciliana, nota 24 luglio 2025, n. 17919 e atti acclusi;
- Considerato** che nel SI.GE.CO FSC 2021- 2027, versione di aprile 2025, tra i Centri di Responsabilità è stata individuata anche l'Autorità di Bacino del Distretto Idrografico della Sicilia;
- Vista** la Deliberazione 20 ottobre 2025, n. 311, recante «Accordo per la Coesione della Regione Siciliana. Programmazione FSC 2021/2027. Conferimento di funzioni di Organismo Intermedio alla Struttura del Commissario di Governo per il contrasto del dissesto idrogeologico nella Regione Siciliana per l'attuazione degli interventi di competenza dell'Autorità di Bacino del Distretto Idrografico della Sicilia, afferenti all'ambito d'intervento 05. 'Ambiente e risorse naturali' – linea di intervento 05.01 'Rischi e adattamento climatico' e di un intervento afferente all'ambito di intervento 12. 'Capacità amministrativa' – linea di intervento 12.02 'Assistenza tecnica'», con la quale la Giunta Regionale ha apprezzato i contenuti della documentazione relativa al riconoscimento della delega delle funzioni e le risultanze degli esiti delle verifiche preliminari condotte sulla capacità e sulle competenze dell'O.I., su proposta congiunta del Dipartimento Programmazione e del CDR competente;
- Vista** la Convenzione, stipulata nella piena osservanza dello schema allegato alla Deliberazione n. 311 del 20 ottobre 2025, tra i rappresentanti legali p.t. dell'Autorità di Bacino del Distretto Idrografico della Sicilia e del soggetto attuatore Commissario di Governo contro il Dissesto Idrogeologico nella Regione Siciliana, rispettivamente CdR delegante e O.I. delegato, per l'attuazione degli interventi di competenza dell'Autorità di Bacino afferenti all'Area tematica 05 “Ambiente e Risorse naturali” – Linea di intervento 05.01 “Rischi e adattamento climatico” e di un intervento afferente all'Area Tematica 12 “Capacità amministrativa” – linea di intervento 12.02 “Assistenza Tecnica”, nell'ambito dell'Accordo per lo sviluppo e la coesione della regione Siciliana;
- Visto** il Decreto n. 7/OI del 10/11/2025 con il quale il Soggetto Attuatore dell'Ufficio del commissario di Governo ha approvato la sopra citata Convenzione per l'espletamento delle funzioni di Organismo Intermedio;
- Vista** la delibera del Consiglio dei ministri del 26 gennaio 2026, con la quale è stato dichiarato, per dodici mesi, lo stato di emergenza in conseguenza degli eccezionali eventi meteorologici che, a partire dal giorno 18 gennaio 2026, hanno colpito il territorio della Regione Calabria, della Regione autonoma della Sardegna e della Regione Siciliana;
- Vista** l'Ordinanza della Presidenza del Consiglio dei ministri - Dipartimento della Protezione Civile n. 1180 del 30 gennaio 2026, recante “Primi interventi urgenti di protezione civile in conseguenza degli eccezionali eventi meteorologici che, a partire dal giorno 18 gennaio 2026, hanno colpito il territorio della fascia costiera della Regione Calabria, della Regione autonoma della Sardegna e della Regione Siciliana”;
- Vista** la Legge regionale del 30 gennaio 2026, n. 3, Interventi urgenti per far fronte ai danni causati dagli eventi meteo avversi dei giorni 19, 20 e 21 gennaio 2026;

- Visto** il Decreto del .Presidente della Regione Siciliana n. 507 del 4 febbraio 2026, con il quale è stata istituita una Cabina di regia presso la Presidenza della Regione Siciliana, per il coordinamento delle strategie e degli interventi urgenti e indifferibili utili per mitigare e superare gli effetti dello stato di crisi e di emergenza regionale per gli eventi meteo avversi causati dal ciclone Harry, con funzione di impulso e di coordinamento, che prevede – tra gli altri - la partecipazione di questa struttura commissariale per il tramite del Soggetto Attuatore;
- Visto** la Deliberazione della Giunta Regionale del 4 marzo 2026, n. 87, avente per oggetto: «PR FESR SICILIA 2021/2027. Delega all’Ufficio del Commissario di Governo contro il Dissesto Idrogeologico nella Regione Siciliana da parte del Dipartimento regionale dell’ambiente per l’attuazione dell’Azione 2.4.1 ‘Interventi per il contrasto al dissesto idrogeologico e all’erosione costiera’ per la parte di competenza dello stesso Dipartimento regionale dell’ambiente»;
- Vista** la Convenzione, stipulata nella piena osservanza dello schema allegato alla citata Deliberazione n. 87/2026, tra il Dipartimento dell’Ambiente della Regione Siciliana e il Soggetto Attuatore Commissario di Governo contro il Dissesto Idrogeologico nella Regione Siciliana, rispettivamente CdR delegante e O.I. delegato, per l’attuazione degli interventi di competenza del suddetto Dipartimento afferenti all’Azione 2.4.1 del PR FESR Sicilia 2021-2027;
- Considerato** che le spese di funzionamento della struttura commissariale trovano copertura finanziaria nel Piano di Rafforzamento della capacità istituzionale del Commissario di Governo per il contrasto del dissesto idrogeologico, di seguito denominato “PRA FSC 21/27”;
- Visto** il Decreto del Presidente della Regione Siciliana n. 561 del 13 novembre 2024, con il quale il Presidente, nella qualità di Commissario di Governo per il Contrasto del Dissesto Idrogeologico, ha conferito ai sensi dell’art.10 comma 2-ter del D.L. 24 giugno 2014, n.91, convertito con modificazioni dalla Legge 11 agosto 2014 n.116 e s.m.i. all’ing. Sergio Tumminello, l’incarico di Soggetto Attuatore, delegandogli le funzioni per la realizzazione degli interventi per la mitigazione del rischio Idrogeologico nella Regione Siciliana, sino al 31 dicembre 2026;
- Visto** l’art. 3 del precitato decreto del Presidente della Regione Siciliana n. 561 del 13 novembre 2024 con il quale viene stabilito che al Soggetto Attuatore è corrisposto un compenso determinato nella misura e con le modalità di cui all’art.15, comma 3, del decreto legge 6 luglio 2011, n.98, convertito con modificazioni, dalla Legge 15 luglio 2011, n.111, nei limiti di quanto previsto dall’art. 1 della Legge 27 dicembre 2013, n.147, posto a carico del quadro economico degli interventi, e che *“Con successivo provvedimento, verranno assegnati al Soggetto Attuatore gli obiettivi, ai fini della corresponsione della parte variabile del compenso e verranno definite le modalità di verifica del raggiungimento degli stessi”*;
- Visto** il Decreto del Presidente della Regione Siciliana n. 507 del 17 gennaio 2025, con il quale sono stati approvati rispettivamente il contratto di lavoro autonomo stipulato in data 22 novembre 2024 e il successivo addendum stipulato in data 10 gennaio 2025 tra il Presidente della Regione, nella qualità di Commissario di Governo per il Contrasto del Dissesto Idrogeologico e l’ing. Sergio Tumminello, quale Soggetto Attuatore del Commissario di Governo;
- Visto** il Decreto del Presidente della Regione Siciliana n. 562 del 29 luglio 2025, con il quale è stato approvato l’addendum stipulato in data 28 luglio 2025 tra il Presidente della

Regione, nella qualità di Commissario di Governo per il Contrasto del Dissesto Idrogeologico e l'ing. Sergio Tumminello, quale Soggetto Attuatore del Commissario di Governo;

Considerato il combinato disposto dell'art. 1 dell'Addendum contrattuale sottoscritto in data 10 gennaio 2025 e dell'art. 1 del successivo addendum sottoscritto in data 28 luglio 2025, approvati rispettivamente con D.P.reg n. 507 del 17 gennaio 2025 e D.P.Reg n. 562 del 29 luglio 2025, che fissa i limiti e le modalità di erogazione del compenso di parte variabile (importo annuo di € 50.000,00) al Soggetto Attuatore, oltre oneri e iva, da corrispondere previa verifica del raggiungimento degli obiettivi, del rispetto dei tempi di realizzazione degli stessi e conseguente valutazione dell'attività posta in essere dal Soggetto Attuatore, da parte del Commissario di Governo;

Tenuto conto delle Linee di finanziamento in atto gestite dall'Ufficio del Commissario di Governo per il contrasto del dissesto idrogeologico nella Regione siciliana e di seguito riepilogate:

Linee di finanziamento gestite dall'Ufficio del Commissario di Governo a titolarità		
	importo	n. interventi
Accordo di Programma 30/03/ 2010 – I+II+III	42.090.775,08	28
Accordo di Programma 30/03/ 2010 e ss.mm. ii - PSC -EX POA IV Atto integrativo	€ 45.132.788,22	20
Accordo di Programma 30/03/ 2010 e ss.mm. ii - Piano Stralcio 2020_ V Atto integrativo	€ 18.104.356,00	7
MITE 2021 VI Atto)	€ 21.553.290,49	6
MITE 2022	€ 18.488.654,93	6
Piano Stralcio 2019 Delibera CIPE n. 35 del 24/07/2019 - D.M. n. 255 del 4 settembre 2019	€ 20.771.962,98	12
EX POA _II Addendum - DPCM 02/12/2019	€ 57.244.962,63	3
PSC - Patto del Sud- Patto per lo sviluppo della Sicilia - (FSC 2014-2020)	€ 465.358.628,22	224
Fondo sviluppo e coesione 2021-2027	€ 650.000.000,00	142
Piano operativo complementare 2014- 2020 POC_2_2_01 - ASSE 2 Azione 2.2.1	€ 64.750.003,43	25
Patto per lo Sviluppo della città di Messina-Convenzione Città metropolitana di Messina	€ 11.941.300,00	5
Patto per lo Sviluppo della città di Palermo – Convenzione Città metropolitana di Palermo	€ 62.335.095,31	8
Patto per lo Sviluppo della città di Catania– Convenzione Città metropolitana di Catania	€ 28.800.000,00	1
MASE 2023 - D.M. n. 424 del 19/12/2023	€ 14.205.193,26	7
Fondo per la progettazione DPCM 14 luglio 2016 - DG.STA 487 del 13/12/2019 e DGSTA n. 227 del 07/12/2021	€ 10.669.947,10	42
MASE 2024 -	€ 42.483.050,69	8
CASA ITALIA - D.P.C.M. 18/06/2021	€ 16.871.031,22	2
CASA ITALIA - D.P.C.M. 77 28/03/2024	€ 32.989.886,38	8
MASE 2025 -	€ 53.789.785,10	21
PAC	330.000,00	2
PO FESR Sicilia 2014/2020 Azione 5.1.1	14.677.001,53	4
Programmazione PR FESR 21-27 – Azione 2.4.1	47.187.913,00	17
TOTALE RISORSE ASSEGNATE	€ 1.739.775.625,57	598

Preso atto degli obiettivi programmatici previsti per le suddette Linee di finanziamento, delle attività realizzate e rendicontate al 31/12/2025 dalla Struttura commissariale (All.1) e conseguentemente, delle attività in corso di esecuzione e quelle ancora da iniziare, in

coerenza con i Programmi operativi cofinanziati da fondi strutturali;

Considerato che tutta l'attività del Soggetto Attuatore deve essere indirizzata alla realizzazione di un processo di semplificazione dei procedimenti amministrativi e tecnici posti in essere dalla Struttura commissariale, con diminuzione del peso burocratico e determinazione di una visione integrata e complessiva dei diversi assi di programmazione, garantendo la qualità e la trasparenza dei servizi ai cittadini e alle imprese;

Considerati i dati riepilogativi dei finanziamenti, degli impegni e dei pagamenti rilevati negli ultimi 5 anni di attività della Struttura commissariale;

anno	LINEA FINANZIARIE PRINCIPALMENTE INTERESSATE	TOT FINANZIAMENTI	TOT IMPEGNI	TOT PAGAMENTI
2021	FSC 2014/2020 - PATTO SVILUPPO PALERMO - IV Atto Integrativo - POA Piano Stralcio 2019 - II Addendum al POA	106.147.980,05	129.523.759,14	94.503.068,99
2022	FSC 2014/2020 - PATTO SVILUPPO PALERMO	116.025.537,30	70.278.513,73	74.118.167,18
2023	FSC 2014/2020 - POC SICILIA 2014/2020 - MITE 2021 - MITE 2022 - CASA ITALIA -	81.430.084,85	138.234.214,48	87.937.514,50
2024	POC SICILIA 2014/2020 - FSC 2021/2027	73.243.091,25	53.266.667,48	68.851.607,52
2025	POC SICILIA 2014/2020 - MASE - FSC 2021/2027	122.478.984,06	123.424.955,33	72.313.336,72
Totali		499.325.677,51	514.728.110,16	397.723.694,91

da cui scaturiscono le seguenti le medie:

medie degli ultimi 5 anni		
Medie finanziamenti	Medie impegni	Medie pagamenti
99.865.135,50	102.945.622,03	79.544.738,98

Ritenuto necessario fissare le modalità di valutazione degli obiettivi ai fini del riconoscimento della percentuale variabile di compenso spettante al Soggetto Attuatore;

Ritenuto congruo un risultato gestionale, in termini di finanziamenti, impegni e pagamenti, quale obiettivi da raggiungere di cui all'art. 2 del contratto di lavoro autonomo stipulato in data 22/11/2024 da parte del Soggetto Attuatore che, tenuto conto dei valori medi sopra riportati, sia incrementato di un 15% in aggiunta al valore medio degli ultimi 5 anni per i finanziamenti e gli impegni e del 5% per i pagamenti, come di seguito specificato:

Obiettivi afferenti alla gestione 01/01/2026 - 31/12/2026		
Totale finanziamenti	Totale impegni	Totale pagamenti
114.844.905,83	118.387.465,33	83.521.975,93

Considerato che il perseguimento degli obiettivi sopra descritti, sarà verificato sulla base delle risultanze riportate nella relazione che il Soggetto Attuatore dovrà fornire al Commissario entro il termine di 30 gg dalla data di scadenza del periodo oggetto di valutazione.

Tutto ciò premesso

DECRETA

Art. 1 per le finalità in premessa indicate che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, si elencano di seguito gli obiettivi, che il Soggetto Attuatore Ing. Sergio Tumminello, dovrà perseguire nell'espletamento dell'incarico conferito, giusto Decreto del Presidente della Regione n. 561/2024, nella qualità di Commissario di Governo per il Contrasto del Dissesto Idrogeologico per l'anno 2026:

<i>Descrizione Obiettivo</i>	<i>Valore Obiettivo</i>	<i>Punteggio Max Obiettivo</i>
Decreti Commissariali di Finanziamenti per linee di intervento	€ 114.844.905,83	40
Decreti Commissariali di Impegni da sottoscrivere in relazione alle obbligazioni giuridicamente vincolanti.	€ 118.387.465,33	40
Decreti Commissariali dei pagamenti effettuati (<i>di cui almeno il 30% a valere sulle obbligazioni giuridicamente perfezionate a partire dal 01/01/2025</i>).	€ 83.521.975,93	20

Art. 2 Il conseguimento degli obiettivi sopra descritti, sarà verificato sulla base delle risultanze riportate nella relazione che il Soggetto Attuatore fornirà al Commissario entro il termine di 30 gg dalla scadenza del periodo oggetto di valutazione (30/01/2027). Il Commissario assegnerà, per ogni singolo obiettivo, un punteggio su base proporzionale al valore obiettivo raggiunto. All'esito della valutazione sarà riconoscibile e liquidabile al Soggetto Attuatore la retribuzione di parte variabile spettante nei limiti e con le modalità previste dal combinato disposto dell'art. 1 dell'Addendum contrattuale sottoscritto in data 10 gennaio 2025 e dell'art. 1 del successivo addendum sottoscritto in data 28 luglio 2025, approvati rispettivamente con D.P.Reg n. 507 del 17 gennaio 2025 e D.P.Reg n. 562 del 29 luglio 2025, effettuata nel pieno rispetto del vincolo fissato con l'art. 1 del presente decreto, nei termini di seguito riportati e sulla base del grado di raggiungimento degli obiettivi:

<i>Punteggio Complessivo Assegnato</i>	<i>Percentuale di corresponsione parte Variabile</i>
Minore di 60	0%
Maggiore o uguale a 60 e minore di 70	50%

Maggiore o uguale a 70 e minore 76	60%
Maggiore o uguale a 76 e minore di 81	70%
Maggiore o uguale a 81 e minore di 86	80%
Maggiore o uguale a 86 e minore di 91	90%
Maggiore o uguale a 91 e fino a 100	100%

Art. 3 Con successivi decreti commissariali si procederà al finanziamento, impegno e pagamento del compenso, determinato nella misura e con le modalità di cui all'art. 1 dell'Addendum contrattuale approvato con Decreto Presidenziale n. 507/2025, spettante a titolo di retribuzione di parte variabile, a valere sui fondi della C.S. n. 5447 intestata al Commissario di Governo.

Il presente decreto, verrà notificato all'ing. Sergio Tumminello e all'Ufficio del Commissario di Governo, per gli adempimenti di competenza, e sarà pubblicato sul sito istituzionale dell'Amministrazione ex D.lgs. 33/2013.

Il Presidente della Regione
nella funzione di Commissario di Governo
SCHIFANI